Travelnostop
il giornale del travelling italiano

edizione Nazionale

per la tua pubblicità in questo spazio: 091.519165

Help consumatori, in Sicilia le vacanze più care

notizia pubblicata **19 Giugno 2007** alle ore **09:29** nella categoria **Turismo**

In Sicilia una famiglia di tre persone (con un bambino di 10) per una settimana al mare ad agosto può arrivare a spendere fino a duemila euro. Sono i risultati dell'indagine condotta da Help Consumatori per verificare quanto incida sul bilancio della famiglia italiana la spesa per le vacanze. Il dossier ha calcolato il costo di 7 giorni in un hotel tre stelle in mezza pensione in alcune località italiane: Rimini (Emilia-Romagna), Cecina (Toscana), Gallipoli (Puglia), Tropea (Calabria), Taormina (Sicilia), Monterosso (Cinque Terre – Liguria). Sotto la lente anche i costi degli stabilimenti balneari: in particolare il prezzo per due lettini e un ombrellone. La località più costosa è risultata Taormina: qui una settimana ad agosto può costare circa 2.000 euro seguita da Cecina (1.762 euro), Gallipoli (1.683 euro). La più economica è invece Rimini (1.115 euro), che mantiene tale posizione in questa speciale classifica anche se si prende in considerazione solo il mese di luglio o il solo costo dell'hotel per una settimana (1.025 euro contro i 1.858 della Sicilia) e dello stabilimento (90 euro contro i 161 della Sicilia). Per quanto riguarda gli alberghi la regione più cara è sempre la Sicilia, mentre per gli stabilimenti il primo posto va alla Toscana con 161 euro per l'affitto di due lettini e un ombrello nella settimana di agosto. Nel dossier sono inoltre contenuti i consigli per risparmiare ed evitare brutte sorprese. Secondo l'indagine a luglio infatti si può risparmiare fino a un massimo del 60%: è il caso della Calabria dove l'hotel può costare il 64% in meno e lo stabilimento il 13%. In generale, in Sicilia la vacanza di una settimana a luglio può costare il 21% in meno, in Toscana il 27%, in Puglia il 30%, in Emilia-Romagna il 32% e, appunto, in Calabria il 59%. Per risparmiare, oltre che evitare l'alta stagione, l'associazione consiglia di prenotare con un certo anticipo per non perdere eventuali offerte tariffarie.